

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Settore concorsuale 06/M2 - SSD MED/43 composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Rossana Cecchi – Professoressa presso l'Università di Parma;

COMPONENTE: Prof. Luca Morini – Professore presso l'Università di Pavia

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Francesca Ingravallo – Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 51/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero oppure, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero; max 7
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 3
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; max 2
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista; max 1.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

a) Pubblicazioni su riviste indicizzate:

a1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino a un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione.

a2) Congruenza con il SSD a bando: fino a un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione.

a3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, per ciascuna pubblicazione:

- punti 0 ad articoli pubblicati su riviste senza impact factor
- punti 0,2 ad articoli pubblicati su riviste con impact factor fino a 1,0
- punti 0,5 per articoli su riviste con impact factor compreso tra 1,0 e 2,0
- punti 1,0 per articoli su riviste con impact factor superiore a 2,0.

a4) Apporto individuale del candidato per ciascuna pubblicazione:

- punti 0,5 se il candidato è primo, secondo o ultimo nome/corresponding author
- punti 0,2 se il candidato è in altra posizione.

b) Pubblicazioni su riviste non indicizzate e capitoli di libro:

b1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino a un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione.

b2) Congruenza con il SSD a bando: fino a un max di punti 1,0 per ciascuna pubblicazione.

b3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: la Commissione non ritiene di attribuire punteggio in funzione della collocazione editoriale.

b4) Apporto individuale del candidato:

- punti 0,5 se il candidato è primo, secondo o ultimo nome/corresponding author
- punti 0,2 se il candidato è in altra posizione.

c) Monografie e tesi di dottorato di ricerca:

c1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino a un max di punti 2,5.

c2) Congruenza con il SSD a bando: fino a un max di punti 1,0.

c3) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (per le monografie): la Commissione non ritiene di attribuire punteggio in funzione della collocazione editoriale.

c4) Apporto individuale del candidato (per le monografie):

- punti 0,5 se il candidato è unico autore
- punti 0,2 se il candidato è coautore.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. In particolare, la Commissione ritiene di attribuire 2 punti per la continuità temporale e 3 punti per l'indice di Hirsch maggiore di 3.

I punteggi sopra riportati verranno attribuiti se il candidato confermerà di possedere adeguata conoscenza del lavoro scientifico e della materia, confermando il suo ruolo di autore/coautore durante la discussione pubblica.

PRESIDENTE

Prof.ssa Rossana Cecchi

COMPONENTE

Prof. Luca Morini

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof.ssa Francesca Ingravallo